



COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ORIGINALE

ANNO 2026

N. 60

del REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: "INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - OPI 1276" - CUP: E18H26000070002. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA.

L'anno 2026, il giorno 01 del mese di Luglio alle ore 18:30 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente /Assente
LEON Michele	Sindaco	Assente
LEON Luca	Assessore	Presente
D'ANDREA Francesco	Assessore	Presente
CORDA Chiara	Assessore	Presente
CRIGAN Oxana	Assessore	Presente

Assiste il Segretario PALADINI dott. Nicola.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. LEON Luca nella sua qualità Assessore ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: "INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - OPI 1276" - CUP: E18H26000070002. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA.

LA GIUNTA

Premesso che:

- in attuazione alla deliberazione di Giunta regionale 31 ottobre 2025, n. 1508, ai sensi dell'art. 9, primo comma, della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64 e in conformità a quanto proposto nella relazione tecnica della Protezione civile della Regione di data 10 novembre 2025, Archivio generale n. 7705/25 – Riferimento Interno n. AI/57/2025, sono stati autorizzati interventi urgenti di protezione civile, individuati nel "Piano interventi eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio regionale nel 2025";
- con Decreto n. DCR/1213/PC/2025 del 19.11.2025 al Comune di San Giorgio della Richinvelda è stato concesso un finanziamento di euro 800.000,00 per la realizzazione di "Interventi urgenti di protezione civile – OPI 1276" relativi alla messa in sicurezza del territorio comunale;
- con Delibera n.3 del 16.02.2026 il Consiglio Comunale ha approvato l'aggiornamento nr. 1 al Programma triennale 2026_2028 ed annuale 2026 dei Lavori Pubblici con il quale viene inserita nella programmazione anche l'opera "Interventi urgenti di protezione civile – OPI 1276" CUP: E18H26000070002, per complessivi 800.000,00 euro;
- con determinazione n. 49 del 23/02/2026 è stato affidato l'incarico professionale di progettazione, direzione lavori e sicurezza relativo all'intervento "Interventi urgenti di protezione civile – OPI 1276". CUP: E18H26000070002, allo Studio Tecnico ing. Giuseppe Zanin con sede a Cinto Caomaggiore (VE);
- è necessario procedere speditamente alla progettazione degli interventi, viste le scadenze imposte dal decreto di finanziamento;
- il capitolo di spesa del Bilancio Comunale è il n. 3946, ove sono disponibili € 800.000,00 interamente finanziati con il sopra citato con Decreto n. DCR/1213/PC/2025 del 19.11.2025;
- il R.U.P. di tale opera è l'arch. Carlo Zilli, responsabile dell'Area tecnica del Comune;

Preso atto che:

- è stata svolta una vasta campagna di rilievi ed indagini sullo stato di fatto delle aree del territorio comunale maggiormente colpite dagli eventi alluvionali, ovvero l'ambito di via Arciano nella frazione di Aurava e l'ambito a ovest di via Roma a San Giorgio capoluogo;
- si è ritenuto di suddividere gli interventi in due lotti, come previsto dalla vigente normativa:
Lotto 1: ambito di via Arciano nella frazione di Aurava
Lotto 2: ambito a ovest di via Roma a San Giorgio capoluogo

Preso atto che il professionista incaricato, ing. Giuseppe Zanin, in data 10.06.2026 (prot. n. 4906 e 4907) ha consegnato il Progetto di fattibilità tecnico-economica del "Lotto 1 – Aurava" dell'opera in oggetto, costituito dai seguenti elaborati:

- R01) Relazione Tecnico-Illustrativa, Quadro Economico Generale;
- R02) Relazione Geotecnica;
- R03) Computo Estimativo dell'Opera e Computo Oneri per la Sicurezza;
- R04) Cronoprogramma;
- R05) Prime Indicazioni sul Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- R06) Piano Preliminare di Manutenzione dell'Opera e delle sue Parti;
- R07) Relazione Idrologica ed Idraulica;

R08) Relazione Paesaggistica;

Elaborati grafici:

Tavola 1: Estratto di C.T.R., di Mappa Catastale e di PRGC

Tavola 2: Planimetria

Tavola 3: Sezioni da 1-1 a 4-4

Tavola 4: Sezioni da 5-5 a 7-7

Tavola 5: Manufatti di presa e scarico

Preso atto che dalla Relazione di progetto del “Lotto 1 – Aurava” si desume che:

“Il presente progetto prevede la realizzazione di una nuova condotta in calcestruzzo diametro 1000 mm che intercetta il Fosso 1 nella parte terminale ovest di Via Arciano, interrata circa in asse del fosso di guardia esistente e dotata a monte di un manufatto di presa in c.a. corredato di griglia metallica, per trattenere eventuali sassi e/o residui di vegetazione in sospensione nel flusso idrico. Tale tubazione procede ad est fino all'incrocio con Via XX Settembre, dove si prevede di realizzare un nuovo manufatto in calcestruzzo per raccordare le tubazioni di scolo del fosso ovest della strada principale e quella di attraversamento della medesima; si prevede inoltre la realizzazione di una nuova tubazione di attraversamento di Via XX Settembre, di diametro 1000 mm, in posizione circa parallela alla esistente ma ubicata più a sud, posizionata altimetricamente in maniera da permettere il corretto deflusso verso la Roggia dei Molini delle portate del Fosso 1.”

Rilevato che, in relazione al “Lotto 1 – Aurava”:

- il giorno 22 giugno 2026, i tecnici comunali, con il progettista ed i tecnici del Consorzio di bonifica Cellina Meduna, hanno eseguito un sopralluogo presso il compendio immobiliare sito in San Giorgio della Richinvelda, frazione Aurava, Via del Popolo 19, sito sulla roggia dei Molini a valle dell'area interessata dai lavori;
- durante il sopralluogo è emerso lo stato di grave degrado e potenziale pericolosità di crollo dei manufatti, in particolare del vecchio mulino (Foglio 26 mappale 374) ma anche del fabbricato accessorio (Foglio 25 mappale 268 sub. 4) e del ponticello sulla roggia dei Molini;
- l'edificio in questione sorge in immediata contiguità con l'alveo della Roggia dei Molini e che l'eventuale crollo, anche parziale, delle strutture murarie e della copertura comporterebbe il riversamento di macerie e detriti all'interno del corso d'acqua;
- l'eventuale ostruzione, anche parziale, della sezione idraulica della citata roggia determinerebbe un immediato effetto di sbarramento del flusso idrico, con conseguente ed imminente rischio di esondazione, allagamento delle aree circostanti e grave pericolo per la pubblica e privata incolumità, nonché per l'integrità delle infrastrutture pubbliche e private limitrofe;
- in data 25.06.2026 è stata emessa l' “Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 per la messa in sicurezza urgente di edifici pericolanti siti in Via del Popolo, 19, a ridosso della “Roggia dei Molini”, a tutela della pubblica incolumità e del rischio idraulico” (ordinanza n. 17, prot. 5537);
- sentito il parere del progettista e del Responsabile del procedimento, si è ritenuto di sospendere l'esecuzione del “Lotto 1 – Aurava” finché non vengano ripristinate le necessarie condizioni di sicurezza degli edifici pericolanti siti in Via del Popolo, 19, a ridosso della “Roggia dei Molini”, a valle dell'area interessata dai lavori;

Preso atto che il professionista incaricato, ing. Giuseppe Zanin, in data 29.06.2026 (prot. n. 5594 e 5595) ha consegnato il Progetto di fattibilità tecnico-economica del “Lotto 2 – Intervento nel Capoluogo” dell'opera in oggetto, costituito dai seguenti elaborati:

R01) Relazione Tecnico-Illustrativa, Quadro Economico Generale;

R02) Relazione Geotecnica;

R03) Computo Estimativo dell'Opera e Computo Oneri per la Sicurezza;

R04) Cronoprogramma;

R05) Prime Indicazioni sul Piano di Sicurezza e di Coordinamento;

R06) Piano Preliminare di Manutenzione dell'Opera e delle sue Parti;

R07) Relazione Idrologica ed Idraulica;

R08) Piano Particellare di Asservimento

Elaborati grafici:

Tavola 1: Estratto di C.T.R., di Mappa Catastale e di PRGC

Tavola 2: Zona Ovest – Manufatto di presa su Rio Arciano

Tavola 3: Zona Ovest – Bacino di raccolta interrato – Planimetria

Tavola 4: Zona Ovest – Bacino di raccolta interrato - Sezioni 1-1 e 2-2, profilo longitudinale

Tavola 5: Zona Est – Bacino di raccolta interrato - Planimetria

Tavola 6: Zona Est – Bacino di raccolta interrato – Profilo longitudinale e Sezione 3-3

PRESO ATTO che dalla Relazione di progetto del “Lotto 2 – Intervento nel Capoluogo” si desume che:

“La soluzione perseguita è quella di intercettare le acque meteoriche che scorrono in superficie e negli strati superficiali mediante la formazione di trincee di gronda aventi direzione est-ovest, veicolando le maggiori portate ad una o più vasche di accumulo in grado di contenerle nell'intervallo di maggiore intensità dell'evento meteorologico, per rilasciarle successivamente con tempo di corrivazione superiore nel Rio Arciano e/o disperderle nel sottosuolo, grazie anche ad un terreno permeabile. In dettaglio gli interventi da prevedersi sono i seguenti:

1. esecuzione a nord del centro abitato di due trincee di gronda a margine di campi coltivati, su terreni privati, con funzione di opere di captazione lineari;

2. esecuzione di n. 2 manufatti di laminazione a nord del centro abitato; ...(omissis) ...

Gli interventi previsti dal Lotto 2 nel Capoluogo, in particolare la formazione dell'invaso di laminazione entro manufatti scatolari in calcestruzzo, ricadono secondo il vigente strumento urbanistico del Comune, in zona E.6.1 zona omogenea di interesse agricolo; alcune tubazioni minori ricadono in zona B.1 zone residenziali di completamento. Il progetto non prevede l'acquisizione di porzioni di terreno privato, ma necessita di apposizione del vincolo di servitù di condotta interrata; tale asservimento risulta conforme al Piano Regolatore vigente. Trattandosi di infrastrutture idriche sotterranee, assimilabili ad opere di urbanizzazione primaria, tali interventi sono da ritenersi compatibili con qualsiasi destinazione urbanistica.

...(omissis)... non è necessaria la verifica preventiva dell'interesse archeologico in quanto sia il terreno nelle aree a nord del Capoluogo che quello in Via Arciano è già stato manomesso in passato e l'intervento in progetto non comporta scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti e dalle reti esistenti.”

Richiamati:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e in particolare l'art. 38 “Localizzazione e approvazione del progetto delle opere” e l'art. 41 “Livelli e contenuti della progettazione” che ha eliminato il livello progettuale intermedio del progetto definitivo, previsto dalla previgente normativa, e il PFTE ha assunto le prerogative di un livello progettuale rafforzato, su cui peraltro si esprimono i pareri che precedentemente afferivano al progetto definitivo;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTO che:

- l'intervento è conforme al Piano Regolatore vigente;
- il progetto non prevede l'acquisizione di porzioni di terreno privato, ma necessita di apposizione del vincolo di servitù di condotta interrata;

- ai sensi del D.P.R. 327/2001 “Testo unico espropri”, è necessario apporre il vincolo preordinato all'asservimento (servitù coattiva di scolo idraulico) sui terreni individuati nell'elaborato progettuale “Piano particellare di Asservimento”

PRESO ATTO che, in attuazione a quanto prescritto dal D.P.R. 327/2001, il Comune ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'asservimento e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere come segue:

- in data 29 e 30 giugno 2026 sono state trasmesse le comunicazioni di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ai soggetti interessati, individuati nel Piano particellare di asservimento, tramite raccomandate AR o tramite pec;
- è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento (prot. 5678 del 01.07.2026) all'Albo Pretorio del Comune (avviso n. 2026 692);
- gli elaborati progettuali sono pubblicati sul sito internet del Comune di San Giorgio della Richinvelda nella sezione “Amministrazione Trasparente – opere pubbliche”;

DATO ATTO che:

- con le comunicazioni sopra citate è stato assolto l'obbligo di comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001;
- dall'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica (che sostituisce il progetto definitivo) discende, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere di cui trattasi, tenuto conto, altresì, delle disposizioni contenute negli artt. 12 e 13 della citata normativa;
- il progetto individua, nell'elaborato “Piano particellare di Asservimento”, le indennità di asservimento nonché le indennità per l'occupazione temporanea delle aree di proprietà privata;
- è stabilito in anni cinque il termine per l'emanazione del relativo decreto definitivo di asservimento;

Preso atto che l'opera ha il seguente quadro economico:

QUADRO A) LAVORI A BASE DI APPALTO			
A	Lavori a corpo e misura		
A.1	Lavori a base d'asta		
	Lotto 1		
	Lotto 1: Importo lavori soggetto a ribasso	€ 101.000,00	
	Lotto 1: Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.000,00	
	Lotto 1: totale lavori		€ 110.000,00
A.2	Lotto 2		
	Lotto 2: Importo lavori soggetto a ribasso	€ 356.000,00	
	Lotto 2: Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14.000,00	
	Lotto 2: totale lavori		€ 370.000,00
	Totale lavori a base d'asta		€ 480.000,00
QUADRO B) SOMME A DISPOSIZIONE			
e	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
e1	lavori in amministrazione diretta e lavori in economia (iva esclusa)	€ 10.000,00	
e2	rilevi, accertamenti ed indagini a cura della stazione appaltante	€ 5.000,00	

e3	rilevi, accertamenti ed indagini a cura del progettista	€ -	
e4	allacciamenti ai pubblici esercizi	€ 10.000,00	
e5	imprevisti	€ 21.340,00	
e6	accantonamenti	€ 5.000,00	
e7	acquisizione aree o immobili, indennizzi per occupazioni	€ 50.000,00	
e8	spese tecniche relative alla progettazione (iva esclusa)	€ 75.000,00	
e9	spese per attività tecnico amministrative (verifica progetto, frazionamenti, pratiche catastali, ecc.)	€ 5.000,00	
e10	spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice (incentivi funzioni tecniche)	€ 9.600,00	
e11	eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ -	
e12	spese per pubblicità	€ -	
e13	spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie	€ 3.000,00	
e14	spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€ -	
e15	spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico	€ -	
e16	spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	€ -	
e17	spese per opere artistiche	€ -	
e18	IVA ed altre imposte		
	I.V.A. 10% su lavori	€ -	
	I.V.A. 22% su lavori	€ 105.600,00	
	- IVA su spese tecniche (e2, e8, e14, e15)	€ 18.260,00	
	- IVA su lavori in economia, forniture e servizi (e1)	€ 2.200,00	
	Totale Somme a Disposizione		€ 320.000,00
COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA			€ 800.000,00

Rilevato che il progetto di fattibilità tecnico economica è stato redatto conformemente all'articolo 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nonché all'articolo 6 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Ritenuto di procedere con l'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica dell'opera "Interventi urgenti di protezione civile – OPI 1276". CUP: E18H26000070002, redatto dall'ing. Giuseppe Zanin di Cinto Caomaggiore (VE), con un importo complessivo di € 800.000,00;

ACQUISITO il prescritto parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Tecnica e da parte del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTE le leggi vigenti in materia e le loro successive modifiche ed integrazioni;

Con votazione favorevole unanime espressa ed accertata nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. Di richiamare integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse e le motivazioni del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare Progetto di fattibilità tecnico-economica dell'opera "Interventi urgenti di protezione civile – OPI 1276". CUP: E18H26000070002, redatto dall'ing. Giuseppe Zanin di Cinto Caomaggiore (VE), così composto:

- “Lotto 1 – Aurava” consegnato in data 10.06.2026 (prot. n. 4906 e 4907)
- “Lotto 2 – Intervento nel Capoluogo” consegnato in data 29.06.2026 (prot. n. 5594 e 5595)

con un importo complessivo di € 800.000,00, costituito dagli elaborati citati in premessa e con il seguente quadro economico:

QUADRO A) LAVORI A BASE DI APPALTO			
A	Lavori a corpo e misura		
A.1	Lavori a base d'asta		
	Lotto 1		
	Lotto 1: Importo lavori soggetto a ribasso	€ 101.000,00	
	Lotto 1: Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.000,00	
	Lotto 1: totale lavori		€ 110.000,00
A.2	Lotto 2		
	Lotto 2: Importo lavori soggetto a ribasso	€ 356.000,00	
	Lotto 2: Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14.000,00	
	Lotto 2: totale lavori		€ 370.000,00
	Totale lavori a base d'asta		€ 480.000,00
QUADRO B) SOMME A DISPOSIZIONE			
<i>e</i>	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
<i>e1</i>	lavori in amministrazione diretta e lavori in economia (iva esclusa)	€ 10.000,00	
<i>e2</i>	rilievi, accertamenti ed indagini a cura della stazione appaltante	€ 5.000,00	
<i>e3</i>	rilievi, accertamenti ed indagini a cura del progettista	€ -	
<i>e4</i>	allacciamenti ai pubblici esercizi	€ 10.000,00	
<i>e5</i>	imprevisti	€ 21.340,00	
<i>e6</i>	accantonamenti	€ 5.000,00	
<i>e7</i>	acquisizione aree o immobili, indennizzi per occupazioni	€ 50.000,00	
<i>e8</i>	spese tecniche relative alla progettazione (iva esclusa)	€ 75.000,00	
<i>e9</i>	spese per attività tecnico amministrative (verifica progetto, frazionamenti, pratiche catastali, ecc.)	€ 5.000,00	
<i>e10</i>	spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice (incentivi funzioni tecniche)	€ 9.600,00	
<i>e11</i>	eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ -	
<i>e12</i>	spese per pubblicità	€ -	
<i>e13</i>	spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie	€ 3.000,00	
<i>e14</i>	spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€ -	
<i>e15</i>	spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico	€ -	
<i>e16</i>	spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	€ -	
<i>e17</i>	spese per opere artistiche	€ -	
<i>e18</i>	I.V.A. ed altre imposte		
	I.V.A. 10% su lavori	€ -	
	I.V.A. 22% su lavori	€ 105.600,00	
	- IVA su spese tecniche (e2, e8, e14, e15)	€ 18.260,00	

	- IVA su lavori in economia, forniture e servizi (el)	€ 2.200,00	
	Totale Somme a Disposizione		€ 320.000,00
COSTO COMPESSIVO DELL'OPERA			€ 800.000,00

3. Di dare atto che l'esecuzione del "Lotto 1 – Aurava" è sospesa finché non vengano ripristinate le necessarie condizioni di sicurezza degli edifici pericolanti siti in Via del Popolo, 19, a ridosso della "Roggia dei Mulini", a valle dell'area interessata dai lavori, di cui all' "Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 per la messa in sicurezza urgente di edifici pericolanti siti in Via del Popolo, 19, a ridosso della "Roggia dei Mulini", a tutela della pubblica incolumità e del rischio idraulico" (ordinanza n. 17 di data 25.06.2026, prot. 5537);
4. Di dare atto che, in merito al "Lotto 2 – Intervento nel Capoluogo":
 - l'intervento è conforme al Piano Regolatore vigente;
 - il progetto non prevede l'acquisizione di porzioni di terreno privato, ma necessita di apposizione del vincolo di servitù di condotta interrata;
 - ai sensi del D.P.R. 327/2001 "Testo unico espropri", è necessario apporre il vincolo preordinato all'asservimento (servitù coattiva di scolo idraulico) sui terreni individuati nell'elaborato progettuale "Piano particellare di Asservimento";
 - in attuazione a quanto prescritto dal D.P.R. 327/2001, il Comune ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'asservimento e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
 - la presente approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica (che sostituisce il progetto definitivo) costituisce, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, dichiarazione di pubblica utilità delle opere di cui trattasi e apposizione del vincolo preordinato all'asservimento;
 - il progetto individua, nell'elaborato "Piano particellare di Asservimento", le indennità di asservimento nonché le indennità per l'occupazione temporanea delle aree di proprietà privata;
 - è stabilito in anni cinque il termine per l'emanazione del relativo decreto definitivo di asservimento;
5. Di dare atto che l'intervento risulta interamente finanziato con risorse regionali per € 800.000,00 (Decreto n. DCR/1213/PC/2025 del 19.11.2025) e il capitolo di spesa del Bilancio Comunale è il n. 3946;
6. Di dare incarico al Responsabile dell'Area tecnica affinché provveda agli adempimenti di legge conseguenti all'esecutività del presente atto, per le proprie competenze.

Con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

F.to LEON Luca

*Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 24 e 20 co. 3 e valido agli effetti
dell'art. 21 co. 2 del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82*

Il Segretario Comunale

F.to PALADINI dott. Nicola

*Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 24 e 20 co. 3 e valido agli effetti
dell'art. 21 co. 2 del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi e precisamente dal **06/07/2026** al **20/07/2026**.

Addì, **06/07/2026**

F.to Il Segretario Comunale
dott. Nicola PALADINI

ATTESTATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

dalla sua adozione (L.R. 21/2003 art. 1 e succ. modifiche)

Addì, **06/07/2026**

Il Segretario Comunale
F.to PALADINI dott. Nicola

La presente è Copia conforme all’Copia, sottoscritto digitalmente e conservato secondo la normativa vigente

San Giorgio della Richinvelda, 06/07/2026

Il Responsabile del Procedimento

Nicola PALADINI

*Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 24 e 20 co. 3 e valido agli effetti
dell’art. 21 co. 2 del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PALADINI NICOLA

CODICE FISCALE: PLDNCL73L21E715H

DATA FIRMA: 03/07/2026 11:43:09

IMPRONTA: 3AD3958AF2A3124BBE3EAB43CE4414DDC4D4A2222B69B94D6C0624FABE07A1C0
C4D4A2222B69B94D6C0624FABE07A1C00899F150E5635B46E0C75AE80116E55C
0899F150E5635B46E0C75AE80116E55CEE0F5E8F5EDD10E14CADEEAB978995A6
EE0F5E8F5EDD10E14CADEEAB978995A6418FDF5C564B5B797E342EADF8B8FE4F